



UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE
SEDUTA ORDINARIA
Reg. Del. N. 12 dell' 1.12.2017

OGGETTO: Approvazione D.U.P. 2017/2019 ai sensi dell'art. 170 del T.U.E.L.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **UNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18,15 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella sala della Presidenza del Comune di Giardini Naxos, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, nella seduta **ordinaria** di (1) **APERTURA** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Cacopardo Giovanna	P	9)	Cundari Angelo	P
2)	Carilli Giuseppe	P	10)	Licciardello Sonia	P
3)	Stracuzzi Maria Assunta	P	11)	Pietrocitto Rosa	A
4)	Russo Donatella	A	12)	Risini Giusy	P
5)	Ardizzone Sebastiana Marcella	P	13)	Interdonato Giovanni	P
6)	Siligato Antonella	P	14)	Bucceri Marilena	P
7)	Amoroso Mario Enzo	P	15)	Raneri Giuseppa	P
8)	Arcidiacono Antonella	A	16)	Sterrantino Rosario	P
			17)	D'Allura Fabio	P

Presenti n. 14	Assenti n. 03
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Dott. Mario Amoroso**
– Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri dell'Assemblea giustificati:

Vengono scelti dal Presidente dell'Assemblea come scrutatori i Consiglieri: **Strucuzzi Maria Assunta, Risini Giusy e Siligato Antonella**

La seduta è pubblica.

La seduta è pubblica

(1)apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente procede a dare lettura della proposta di deliberazione al punto 5 dell'o.d.g., avente ad oggetto: "Approvazione D.U.P. 2017-2019 ai sensi dell'art. 170 del T.U.E.L.", e dichiara aperta la relativa discussione.

Il Sindaco del Comune di Castelmola riconosce che l'Unione funziona soprattutto grazie all'intervento economico del Comune di Giardini Naxos, su cui grava la quota economica maggiore, ma chiede ai Presidenti della Giunta e del Consiglio di attivarsi perché l'Unione si occupi di protezione civile e di sicurezza del lavoro, con la nomina di un unico tecnico e medico del lavoro, che potrebbero far risparmiare i singoli Comuni. Ritiene che altro servizio da delegare all'Unione sia l'assistenza sociale e che l'Assemblea stasera dovrebbe preparare apposito atto di indirizzo da sottoporre alla Giunta; si impegna a sottoporre l'argomento anche in seno all'ANCI.

Il Presidente assicura che l'Assemblea, nelle prossime sedute, esaminerà appositi atti d'indirizzo, sicuro che i Sindaci in Giunta sapranno trovare il giusto accordo. Si impegna poi a cercare di organizzare le prossime sedute del Consiglio anche negli altri Comuni aderenti all'Unione. Passa quindi la parola al Responsabile economico-finanziario perché illustri i dettagli della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Cons. D'Allura chiede chiarimenti in merito alla programmazione prevista nel documento in discussione.

Il Sindaco del Comune di Letojanni chiarisce che il documento in oggetto rappresenta un punto di partenza e che soltanto delegando le funzioni all'Unione da parte dei Comuni sarà possibile attingere a contributi e finanziamenti perché l'Ente possa funzionare sempre più e meglio.

Il Presidente specifica che le proposte relative alla programmazione delle attività possono partire anche dal Consiglio, oltre ai punti base previsti nello Statuto e già enunciati precedentemente.

Il Cons. Stracuzzi specifica che i nuovi Consiglieri sono presenti stasera ma non conoscono il pregresso e la programmazione a oggi esistente; chiarisce quindi che lo spirito della domanda del collega non è polemico ma solo tecnico.

Il Presidente riconosce che l'Ente ha attraversato una fase embrionale e di stasi, che oggi si vuole superare consci delle enormi potenzialità dell'Unione di catalizzare risorse non a disposizione dei singoli Comuni. Chiarisce pertanto che gli atti sottoposti a discussione nella seduta odierna sono tecnici e si pongono come base di partenza per un migliore funzionamento e programmazione a partire dall'anno 2018.

Il Cons. Siligato sottolinea che nello Statuto sono enunciati determinati obiettivi e servizi da svolgere congiuntamente quali competenze esclusive dell'Unione. Chiede di conoscere specificamente quali azioni siano state programmate e quali risorse previste per ogni singolo obiettivo e servizio.

Il Responsabile economico-finanziario spiega che le previsioni di spesa vengono effettuate in base alle previsioni di entrata che derivano dalle quote dei Comuni aderenti e dagli appositi contributi regionali e statali, specificando, come già prima chiarito, che l'unico Comune in regola con i pagamenti è Giardini Naxos; ricorda inoltre che l'Unione è stata esclusa nell'esercizio finanziario in corso dal riparto dei trasferimenti regionali e statali dal momento che i Comuni aderenti non hanno delegato servizi e funzioni. Chiarisce pertanto che il documento di programmazione, così come il bilancio di previsione, prevede per l'e.f. 2017 attività che non si potranno realizzare in carenza di apposite entrate, ferme restando le spese obbligatorie per legge che l'Unione deve affrontare. Ricorda infine che i bilanci, oltre a essere documenti tecnici, sono atti di programmazione amministrativa specifica e che le Unioni non possono esistere se i Comuni non delegano i servizi.

Il Sindaco del Comune di Castelmola riscontra l'intervento del Cons. Siligato specificando che la

programmazione attiene gli interventi già specificati prima, cui aggiunge lo sportello per richiedere i finanziamenti europei. Dà mandato al Presidente dell'Unione di portare avanti questo rinnovato spirito di programmazione, specificando che la programmazione è fatta da tutti, anche dal Consiglio, e che fino a oggi è stato difficile programmare dal momento che tre Comuni, sui cinque aderenti all'Unione, quest'anno sono stati interessati dalla tornata elettorale.

Il Sindaco del Comune di Letojanni specifica che la devoluzione dei servizi all'Unione non serve soltanto per attingere ai finanziamenti, ma per colmare le carenze dei singoli Comuni, sfruttare le potenzialità dell'associazionismo e dare risposte alla comunità. Insiste che per fare questo serve un lavoro serio da parte di tutti.

Il Cons. Stracuzzi ricorda di essere stata una dei fondatori dell'Unione e per questo ha chiesto che cosa si programma, conscia dell'opportunità che l'Unione rappresenta per il territorio.

Il Cons. Siligato dichiara di aver preso l'elenco delle materie conferite dai Comuni esclusivamente all'Unione perché l'Unione stessa può svolgere funzioni – e accedere ai relativi contributi – solo per le materie espressamente delegate dai Comuni.

Il Sindaco del Comune di Mongiuffi Melia non nasconde le criticità della gestione condivisa, ma esorta ogni Consigliere a impegnarsi e fornire il proprio contributo per capire quali funzioni delegare (competenza dei singoli Consigli Comunali come specifica il Sindaco di Castelmola) all'Unione, strumento nel quale dichiara di credere fortemente.

Il Cons. D'Allura chiede poi chiarimenti in merito alla voce di entrata di un contributo europeo di circa € 60.000,00.

Il Responsabile economico-finanziario spiega che si tratta di entrata a destinazione vincolata, quale contributo europeo per un progetto di gemellaggio, erogato a consuntivo dopo l'invio del rendiconto delle spese effettuate da parte dell'Unione.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 14 (quattordici);

Voti favorevoli: n. 10 (dieci);

Astenuti: n. 4 (quattro - D'Allura, Siligato, Stracuzzi, Bucceri).

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 14 (quattordici);

Voti favorevoli: n. 10 (dieci);

Astenuti: n. 4 (quattro - D'Allura, Siligato, Stracuzzi, Bucceri).

Il Consiglio dell'Unione

Udita la proposta di deliberazione avente come oggetto “Approvazione D.U.P. 2017-2019 ai sensi dell'art. 170 del T.U.E.L.” che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente Statuto dell'Unione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente della Regione Siciliana;

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto “Approvazione D.U.P. 2017-2019 ai sensi dell'art. 170 del T.U.E.L.” e dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

UNIONE DEI COMUNI

Comprensorio di Naxos e Taormina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. 2017-2019 - Al DSCS: DSC'AMF.
170 DSC T.O.S.C.

Il Proponente



Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

Sulla suesposta proposta di deliberazione i sottoscritti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/91 esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVORABILE

Giardini Naxos li 17-08-2017



Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVORABILE

Giardini Naxos li 17-08-2017



Il Responsabile di Ragioneria
Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5° L. 142/90 come recepito dall'art. 1 Comma 1° lett. 1) L.R. n. 48/91. Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene annotato ai seguenti capitoli:

Capitolo	codice	gestione	previsione	impegni ad oggi	disponibilità
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel redigendo regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visti:

- il D.L. Milleproroghe che ha rinviato al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo Ente, essendo equiparato ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e comunque rappresentando una forma associativa tra diversi Comuni, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- α) le principali scelte dell'amministrazione;
- β) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- χ) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- δ) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- ε) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- φ) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla approvazione del DUP 2017/2019;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione n° 06 dell' 01/08/2017 con la quale il Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni, ha deliberato di presentare all' all'Assemblea dell'Unione ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019,

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di Approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Indi

L'Assemblea , stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DICHIARA

l'immediata esecutività della superiore deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R 44/91.

UNIONE DEI COMUNI DEL COMPRESORIO DI NAXOS E TAORMINA

(Prov. Di Messina)

Verbale n.2 del 01/08/2017

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione 2017/2019.

La sottoscritta Minuti dott. Andreana, ORGANO DI REVISIONE, dell'Unione dei comuni del comprensorio di Naxos e Taormina, nominata con delibera del Consiglio dell'Unione n.3 del 02/02/2017;

VISTO che la presentazione al Consiglio dell'Unione dei Comuni del Comprensorio di Naxos e Taormina del DUP deve essere formalizzata da apposita delibera sulla quale è necessario il parere dell'organo di revisione;

VISTI:

- Il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi partecipati;
- Visto l'art.239 c.1 lett. b) del DLgs 267/2000;

Preso atto che la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione, predisposto dalla Giunta municipale secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

Considerato

che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".

che il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo sviluppa le linee

programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs.267/2000 e individua gli indirizzi strategici dell'Ente e la seconda, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, che individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Vista

la proposta di deliberazione del consiglio direttivo del documento Unico di Programmazione per gli anni 2017 -2018-2019;

Osservato che

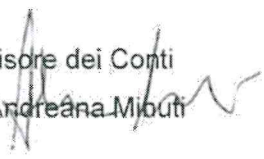
- Il D.U.P. è strumento di programmazione e costituisce pertanto il presupposto di bilancio di previsione 2017;
- Il D.U.P. presentato si compone di una parte strategica e una parte operativa;
- Il D.U.P. deve essere coerente con il bilancio di previsione;
- Il D.U.P. deve essere coerente anche con gli obiettivi di finanza pubblica;

tutto ciò premesso,
il sottoscritto Revisore

ESPRIME

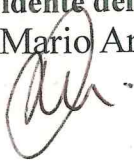
parere "FAVOREVOLE" al Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Giardini Naxos, 01/08/2017

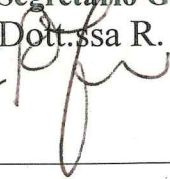
Il Revisore dei Conti
Dott.  Mibuti

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente dell'Unione
- Dott. Mario Amoroso -



Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott. ssa R.Freni

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:
- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
 - Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni
